

INDICAZIONI GENERALI E SINTETICHE PER LA PULIZIA E LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 IN CORSO

Pulire e arieggiare è una pratica igienica importante e lo è ancor di più in questo periodo di emergenza sanitaria. Per questo il ministero, con il supporto degli esperti dell'Istituto superiore di sanità, ha comunicato delle indicazioni semplici e pratiche sui prodotti per la disinfezione e detergenza che scientificamente hanno dimostrato di essere efficaci contro il virus, su come utilizzarli e in quale quantità a seconda che si debbano disinfettare le mani, superfici come tavoli, scrivanie, maniglie delle porte o delle finestre, dispositivi come PC, cellulari, tablet, ecc., oppure i pavimenti.

MANI E CUTE

Acqua e sapone

Per disinfettare e detergere le mani ed eliminare il virus eventualmente presente si può utilizzare il lavaggio con **acqua e sapone per 20-30 secondi**. Prima di eseguire il lavaggio è consigliabile rimuovere monili, se presenti.



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

 Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**





0
Bagna le mani con l'acqua



1
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



2
friziona le mani palmo contro palmo



3
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



4
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



5
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



6
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



7
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



8
Risciacqua le mani con l'acqua



9
asciuga accuratamente con una salvietta monouso



10
usa la salvietta per chiudere il rubinetto



11
...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

**WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.

 **World Health Organization**

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Prodotti a base alcolica

Se non si ha la possibilità di lavare frequentemente le mani con acqua e sapone si possono utilizzare i **disinfettanti a base alcolica** per uso umano. Prima di utilizzarli, quindi, bisogna leggere l'etichetta per essere certi della loro efficacia.

SUPERFICI E PAVIMENTI

Per disinfettare superfici come ad esempio tavoli, scrivanie, maniglie delle porte, delle finestre, cellulari, tablet, computer, interruttori della luce, ecc. soggette ad essere toccate direttamente e anche da più persone, si possono utilizzare sia **disinfettanti a base alcolica** sia **prodotti a base di cloro** (es. l'ipoclorito di sodio).

La **percentuale di cloro attivo** in grado di eliminare il virus senza provocare irritazioni dell'apparato respiratorio è lo **0,1%** in cloro attivo per la maggior parte delle superfici.

Anche per la **disinfezione dei pavimenti** si possono usare prodotti a base di **cloro attivo**. Si consiglia in particolare prima della detersione di passarli con un panno umidito con acqua e sapone per una prima rimozione dello sporco più superficiale.

Dettaglio per le giuste diluizioni dei prodotti

Prodotti a base di cloro: come arrivare alla diluizione dello 0,1% in cloro attivo

Tra i prodotti a base di cloro attivo utili per eliminare il virus c'è la comune candeggina, o varechina, che in commercio si trova al 5-10% di contenuto di cloro.

Dobbiamo quindi leggere l'etichetta del prodotto e diluirlo in acqua nella giusta misura. Ecco degli esempi.

Se utilizziamo un prodotto con cloro al 5% per ottenere la giusta percentuale di 0,1% di cloro attivo bisogna diluirlo così: 100 ml di prodotto (al 5%) in 4900 millilitri di acqua (5 litri)

SERVIZI IGIENICI

Per i **servizi igienici** (gabinetto, doccia, lavandini) la percentuale di **cloro attivo** che si può utilizzare è più alta: sale allo **0,5%**.

Anche in questo caso va letta bene l'etichetta del prodotto prima di diluirlo in acqua per ottenere la giusta proporzione. Ecco degli esempi.

Prodotti a base di cloro: come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo

Se si utilizza un prodotto con cloro al 5% (es: comune candeggina o varechina) per ottenere la giusta percentuale dello 0,5% di cloro attivo bisogna diluirlo così: 1 litro di prodotto in 9 litri di acqua

Sia durante che dopo le operazioni di pulizia delle superfici è necessario arieggiare gli ambienti.

IN TUTTI I CASI RICORDARSI DI:

- Eseguire le pulizie con guanti.
- Evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia.
- Arieggiare le stanze/ambienti sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano intensamente prodotti disinfettanti/detergenti che presentino sull'etichetta simboli di pericolo.
- Assicurarci che tutti i prodotti di pulizia siano tenuti fuori dalla portata dei bambini, dei ragazzi e degli animali da compagnia. Conservare tutti i prodotti in un luogo sicuro.

SI RICORDA OVVIAMENTE CHE IL SISTEMA PIU' RADICALE ED EFFICACE PER UNA PIENA E SICURA SANIFICAZIONE DI UN AMBIENTE E/O DI UN OGGETTO (ad esempio un locale, un libro o un'opera potenzialmente infetta, un ambiente in cui ha soggiornato una persona accertata positiva, ecc.) È 'CHIUDERE' E RENDERE INACCESSIBILE LO STESSO PER ALMENO 7-9 GIORNI. COSI' FACENDO L'EVENTUALE VIRUS SCOMPARE E L'AMBIENTE È NATURALMENTE SANIFICATO.

In alcuni ambienti o in determinate situazioni particolari la pulizia sopradescritta non è effettuabile in quanto andrebbe a rovinare materiali e oggetti. Ad esempio in **biblioteche, musei, aree di culto e altri ambienti storici e culturali** vi sono materiali dove la pulizia con l'ipoclorito di sodio non è accettabili (materiali lignei, pregiati, cartacei, libri, ecc.). In questi casi si raccomanda quindi:

- di NON nebulizzare alcun tipo di soluzione, anche se contenente solo acqua e alcool
- pulire regolarmente le superfici lavabili come i pavimenti, le porte, le maniglie, i vetri, con una soluzione di etanolo al 70% in acqua (per 1 litro di soluzione 700 ml di alcool e 300 ml di acqua). Non utilizzare la stessa soluzione su qualunque tipo di bene culturale mobile, compreso gli arredi lignei, le superfici murali dipinte e/o decorate da carta da parati e tessuti con valore storico-artistico.
- Qualora si dovesse ritenere inevitabile la sanificazione con il metodo della nebulizzazione di composti a base di cloro o l'utilizzo di gas quali l'ozono, prima di procedere è necessario individuare all'interno dell'edificio una stanza dotata di finestre, al fine di garantire il ricambio dell'aria, in cui ricoverare temporaneamente i beni mobili. Il tempo di permanenza dei beni non dovrà essere inferiore ai 9 giorni.
- Movimentare i beni culturali con guanti monouso e mascherina.
- Garantire un adeguato e frequente ricambio d'aria negli ambienti di permanenza degli impiegati e/o del pubblico.
- Quando la disinfezione degli ambienti esterni preveda necessariamente l'utilizzo di soluzioni a base di ipoclorito di sodio, mantenersi ad una distanza minima di 1 m dalle cose e dagli edifici di interesse storico-artistico. Per distanze inferiori al metro fino alla base del bene stesso, utilizzare una soluzione di etanolo al 70% in acqua.